

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con un disavanzo di esercizio pari a € 28.323,30

Il patrimonio netto alla stessa data risulta così composto:

Fondo di dotazione al 31.12.2018	€ 1.021.902,00
Fondo patrimon. donazioni generiche	€ 47.433,92
Disavanzi precedenti portati a nuovo	€ -80.040,33
Disavanzo al 31 Dicembre 2019	<u>€ -28.323,30</u>
Netto patrimoniale al 31 Dicembre 2019	€ 960.972,29

Le immobilizzazioni materiali costituenti patrimonio della Fondazione, hanno registrato un incremento pari a € 475,12 dovuto all'acquisto di attrezzature.

Il saldo del c/c bancario intrattenuto presso Banca Intesa Sanpaolo è pari a € 487,86 quello presso Allianz Bank ammonta a € 92,24 mentre il c/c presso Chianti Banca è stato chiuso.

In cassa risultano contanti pari a € 67,70.

I titoli per un totale di € 76.419,48 sono composti da Fondi. Il decremento dei titoli è dovuto alla vendita parziale di MG Optimal e European H Y per € 30.120,00, in parte necessaria per liquidare il TFR ammontante a € 20.899,00 al dipendente Ortega che è stato licenziato

Il 2019 non ha visto grandi cambiamenti per quanto riguarda i contributi ricevuti, la Fondazione CRF ha incrementato il contributo, elevandolo da €40.000 a € 45.000 rispetto all'anno precedente, la nostra speranza è che accolga la richiesta di aumentarlo sostanzialmente, migliora invece il contributo della Fondazione Alimondo Ciampi che torna a corrispondere al costo di una borsa intera per il Corso di Specializzazione. Per la Fondazione Livorno il contributo del 2019 pari a € 10.000 è stato lo stesso del 2018 e così sarà anche per il 2020; ci è stato già comunicato lo stesso importo, ma essendo in programma il cambio alla presidenza della Fondazione, riteniamo ci siano ottime possibilità che con il nuovo Presidente il contributo possa aumentare.

Per quanto riguarda il contributo del Ministero (MIBACT), ammonta a € 8.614,00, mentre il contributo 5 per mille erogato dal Ministero delle Finanze riferito alle preferenze dell'anno 2017, ammonta ad € 714,11.

Si rilevano inoltre contributi diversi ricevuti da privati cittadini, più contenuti rispetto al precedente esercizio.

Risultano introiti per rette scolastiche sostanzialmente invariati rispetto all'anno scorso.

Un anno lungo e intenso si è da poco chiuso, un progetto importante, culmine di tutta una serie di iniziative volte all'ammodernamento del Bisonte è stato delineato, e doveva avviare i suoi primi passi in questo 2020: la certificazione del Bisonte per potere emettere il titolo di Master Europeo; è stata una scelta ponderata a lungo, pertanto crediamo che la sostenibilità del Bisonte senza cambiare alcune caratteristiche non sia più garantita sul medio lungo periodo, dopo varie analisi, tra cui interviste agli studenti, ricerche di eventuali concorrenti e analisi dei costi, ci siamo convinti ad affiliarci ad un ente privato Francese che già certifica alcune scuole qui a Firenze, la certificazione comporterà un ammodernamento della documentazione relativa alla nostra didattica, un cambio dei nostri programmi e un costo diviso in due voci: una quota fissa da versare una tantum e una proporzionale al numero degli studenti diplomati. Ma l'imprevedibile è accaduto e tutto è stato congelato sotto l'ombra del virus COVID-19, ma di questo parleremo anche nei prossimi nostri appuntamenti, poiché temiamo che la sua nefasta presenza influenzerà anche i prossimi esercizi.

Il 2019 ha visto un'attività espositiva frenetica: 14 mostre, che pur non incidendo positivamente sul bilancio, sono certamente un ottimo biglietto da visita sia per il brand del Bisonte in ambito cittadino che nel mondo della grafica d'arte.

Continua la collaborazione con l'accademia di Belle Arti di Firenze, che seppure muovendo pochi studenti e non molte risorse economiche, risulta importante per fare conoscere le nostre attività agli studenti dell'Accademia stessa.

Una buona cosa è stata l'inaugurazione di una collaborazione con la scuola internazionale SACI, dopo la chiusura del programma fiorentino della Sarah Lawrence, questa novità ci aiuterà a presidiare il mercato americano, garantendo anche un introito per il noleggio dei nostri spazi e delle nostre attrezzature.


Nel 2019 il Presidente ha viaggiato all'estero cercando di promuovere l'attività del Bisonte, sia in Messico che negli Stati Uniti. Il processo seppur utile si è rivelato più lento del previsto e i primi passi verso collaborazioni più concrete dovevano avverarsi nei primi mesi del 2020, ma il Covid-19 ha reso tutto più complicato.

La pandemia che ha sconvolto l'economia mondiale purtroppo ha colpito fortemente anche il Bisonte. Molte delle attività in programma per la primavera sono state cancellate procurando un mancato introito rilevante. Le previsioni rimangono incerte; alcune iniziative sono già state rimandate al 2021; molto dipenderà dalla severità di una probabile seconda ondata di Covid 19, dai regolamenti che le varie nazioni o amministrazioni locali attueranno, e dal senso diffuso di insicurezza che potrebbe incidere sul numero delle future iscrizioni. Da parte nostra stiamo cercando di sfruttare al massimo la riapertura conseguente alla fase 2 per garantire la continuità didattica e affermare il ruolo importante nel tessuto culturale/formativo nella città.

Si propone al consiglio di rinviare a nuovo il disavanzo di esercizio di € 28.323,30 essendo comunque il Fondo di dotazione ampiamente capiente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Simone Guaita)



Simone Guaita  
Presidente della Fondazione  
"Il Bisonte" per lo studio dell'arte grafica